

## L'economia internazionale

Il 2002 si è caratterizzato per il forte intreccio fra un'evoluzione ancora debole dell'economia mondiale, dopo il forte rallentamento manifestatosi nel 2001, e le dinamiche del quadro geopolitico dominato dalle incertezze legate alla prospettiva della guerra all'Iraq.

Il 2002 era iniziato all'insegna di un quadro congiunturale notevolmente appesantito, ma con aspettative di una ripresa a breve termine che si sarebbe progressivamente consolidata. Sia gli andamenti che si sono realizzati nel corso dell'anno, sia le attese degli operatori e il clima di fiducia prevalente sembrano rimarcare una situazione che permane ancora difficile. L'andamento dell'economia americana ha continuato a catturare l'attenzione degli analisti e degli operatori per la sua determinante capacità di condizionamento della congiuntura internazionale. Una sintetica cronistoria mette in evidenza come nel primo trimestre del 2002 il PIL americano crescesse a un tasso del 5%, effetto di un rimbalzo dovuto alla ricostituzione delle scorte, ma di entità tale da avvallare auspici favorevoli, tanto che il clima di fiducia dei consumatori negli Stati Uniti, ma anche in Europa, permaneva improntato verso un qualche ottimismo, nell'attesa di una ripresa che il consenso degli analisti collocava nel terzo trimestre dell'anno.

Le indicazioni successive, tuttavia, hanno messo in luce l'instaurarsi di una situazione meno favorevole del previsto, con un peggioramento del clima di fiducia dei consumatori e una

**Tab.1 PROSPETTIVE DELL'ECONOMIA MONDIALE**

	TASSI DI VARIAZIONE %			
	2001	2002	2003*	2004*
<b>Prodotto interno lordo</b>				
Mondo	2,3	3,0	3,2	4,1
Economie avanzate	0,9	1,8	1,9	2,9
Stati Uniti	0,3	2,4	2,2	3,6
Giappone	0,4	0,3	0,8	1,0
Germania	0,6	0,2	0,5	1,9
Francia	1,8	1,2	1,2	2,4
Italia	1,8	0,4	1,1	2,3
Regno Unito	2,0	1,6	2,0	2,5
Area euro	1,4	0,8	1,1	2,3
Paesi in via di sviluppo	3,9	4,6	5,0	5,8
Africa	3,6	3,4	3,9	5,2
Asia	5,7	6,5	6,3	6,5
ASEAN-4**	2,6	4,3	3,9	4,3
Medio Oriente e Turchia	1,4	4,5	5,1	4,9
America Latina	0,6	-0,1	1,5	4,2
Paesi in transizione	5,1	4,1	4,0	4,1
Europa Centrale e dell'Est	3,0	2,9	3,4	4,3
Russia	5,0	4,3	4,0	3,5
<b>Volume del commercio mondiale (beni e servizi)</b>	0,1	2,9	4,3	6,1
Importazioni				
Economie avanzate	-1,1	2,1	4,7	5,9
Paesi in via di sviluppo	2,2	5,4	4,7	8,0
Paesi in transizione	11,8	6,3	6,1	3,1

\* Previsione.  
 \*\* Indonesia, Filippine, Malesia, Thailandia.

Fonte: FMI, "World Economic Outlook", aprile 2003